

La revisione degli incentivi

Cosa cambia per le villette

Il Governo ha bocciato tutti gli emendamenti al decreto Salvaspese per concedere una piccola proroga alla misura massima e ad altre misure per limitare i danni, come un Sal (Stato avanzamento lavori) straordinario.

Al 110% hanno oggi diritto solo le opere su case indipendenti che al 30 settembre 2022 avevano asseverato almeno il 30% degli interventi. Al 90% per proprietari con quoziente familiare non oltre i 15 mila euro

Cosa cambia per i condomini

Per quanto riguarda i lavori in condominio sono agevolate alle aliquote 2023 solo le spese che risultano asseverate all'Enea entro il 31 dicembre scorso. Per tutti gli interventi successivi l'aliquota è scesa al 70% per tutto il 2024 e andrà al 65% per il 2025. Nel 2023 avevano diritto al 110% gli interventi comunicati con Cilas entro il 31 dicembre 2022. Per gli interventi con Cilas successiva l'aliquota era del 90 per cento

Harley&Dikkinson lancia la piattaforma per gestire le criticità da Superbonus

Le alternative al 110% Il debutto di «Preview»

Una piattaforma per gestire l'incertezza e le difficoltà causate dallo stop agli incentivi previsti dal Superbonus 110 per cento.

Harley&Dikkinson Consulting (fintech business designer rivolto a efficientare, tramite le proprie piattaforme, gli immobili da un punto di vista tecnologico, organizzativo e finanziario), in collaborazione con Rete Professioni Tecniche (associazione che riunisce nove Consigli nazionali di Ordini e Collegi professionali di area tecnica e scientifica) ha lanciato «Pre-

view», una piattaforma creata proprio con lo scopo di offrire una originale soluzione online per cercare di colmare il vuoto lasciato dalla fine dei vantaggi del Superbonus 110%, supportando gli interventi di riqualificazione già presentati con le Cilas (Certificazioni per l'intervento di lavoro di amministrazione straordinaria).

«Dopo la conclusione del Superbonus per la riqualificazione energetica e sismica degli edifici – ha spiegato il presidente di Har-



Si individuano anche le opportunità di finanziamenti alternative e le aziende accreditate

ley&Dikkinson, Alessandro Ponti – molti progetti si trovano infatti in una fase di stallo, lasciando proprietari di immobili e professionisti del settore in cerca di soluzioni alternative».

A luglio era stato lanciato un primo meccanismo “sblocca crediti” incagliati, una piattaforma web per raccogliere le pratiche e i relativi crediti esistenti dei professionisti tecnici, con tanto di servizi di *back office* per la verifica dei diversi finanziamenti e la successiva aggregazione, cessione e liquidazione. Meccanismo in grado di consentire alle banche, o ai diversi intermediari finanziari, di mantenere il credito nel proprio cassetto fiscale per utilizzarlo in compensazione. In questo scenario si inserisce Preview.

«Oltre a offrire – ha aggiunto Ponti – un'analisi dettagliata delle esigenze specifiche di ogni progetto, la piattaforma Preview facilita l'identificazione di opportunità di finanziamenti alternative e suggerisce ai condomini le imprese certificate e specializzate nella realizzazione di determinati interventi di riqualificazione. In questo modo va contemporaneamente incontro a due obiettivi fondamentali: il primo, garantire che i progetti di riqualificazione possano proseguire senza ulteriori interruzioni e il secondo, che tali interventi vengano realizzati in modo efficiente e sostenibile, in linea con gli standard moderni di edilizia e rispetto ambientale».

Partendo dalla riqualificazione energetica degli edifici, Harley&Dikkinson ha poi sviluppato un'ulteriore proposta di rigenerazione urbana integrata e sostenibile, avviando – con il supporto di istituzioni e fondazioni – l'attività di *community manager*. Ovvero, iniziative di socializzazione e servizi di quartiere realizzati per target specifici di cittadini (anziani, persone sole, bambini) con l'obiettivo di alzare il “rating della felicità”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA